

COMUNITÀ

PARROCCHIA S. DOMENICO



Pasqua
2023

In questo numero

- **Ne siamo fuori davvero?** pag. 1
- **Riempite d'acqua le anfore** pag. 2
- **Come venire incontro alle famiglie anche in sofferenza** pag. 4
- **Ancora con la Messa? Sì: cantiere sempre aperto** pag. 6
- **Detto questo, ci facciamo gli auguri?** pag. 8
- **Ma è proprio bello condividere la crescita cristiana con i bambini?** pag. 9
- **Giovani in cammino verso Lisbona** pag. 11
- **Il bello della condivisione** pag. 14
- **Quaresima 2023 al nostro Centro Infanzia** pag. 15
- **Centro Parrocchiale, verso il rinnovo degli incarichi** pag. 17
- **Nella delicatezza del Centro di Ascolto vicariale Caritas** pag. 19
- **Gruppo sportivo San Domenico: una risorsa per la parrocchia** pag. 20
- **Relazione economica annuale** pag. 21
- **Rendiconto amministrativo** pag. 23
- **Donare il 5x1000**

In copertina: una stazione della VIA CRUCIS per le vie del quartiere.

Ne siamo fuori davvero?

Difficile dimenticare la Pasqua di tre anni fa. Smarrimento, impreparazione, senso di impotenza. Il Coronavirus ci aveva messi in croce. Ricordo ancora la chiesa aperta ma disertata, le celebrazioni immancabili ma quasi clandestine; le iniziative in video che mi avevano costretto a riprendere in mano quanto avevo imparato negli anni delle mie collaborazioni televisive.

Lo squallore delle sepolture in cimiteri disadorni, dove la bara trovava spesso posto accanto alla carriola del manutentore.

Una fede messa alla prova. Duramente.

Ma non ci sono mancati i pastori, a partire da papa Francesco.

Ne siamo fuori davvero?

Noi continuiamo a metterci in cammino lungo le strade della vita. Un po' come quel camion della foto di apertura che ha postato sul retro la gigantesca immagine di Gesù coronato di spine: "Ti porteremo ai nostri fratelli/ti porteremo lungo le strade./Resta con noi, non ci lasciar".

Un "bollettino" piuttosto corposo quello che ci troviamo tra le mani in questo inizio di nuova primavera: dai contributi dei gruppi legati al Sinodo diocesano in corso al cammino formativo dei nostri giovani che puntano anche a Lisbona; dall'effervescenza catechistica dei nostri bambini alla carità continua dei nostri sportelli Caritas; dal Gruppo Sportivo alla doverosa relazione economica annuale.

Non è scritta, ma c'è la fragilità dei nostri anziani, alcuni dei quali chiedono l'assistenza religiosa in casa. Altri sono portati in chiesa (spesso in carrozzina) da figli o nipoti: è il più bel regalo che si fa loro.

Con la bella stagione arrivano pure alcuni bimbi per il battesimo.

Affido anche a queste righe l'augurio a tutti voi: è la settima Pasqua di Cristo Risorto che passo qui a San Domenico.

Di cuore. Con un grande anelito di pace.

d.L. (don Luigi Bonetto - parroco)



RIEMPITE D'ACQUA LE ANFORE

Gruppi sinodali all'opera

Nel Vangelo proposto dagli Orientamenti Pastorali durante il banchetto delle nozze di Cana (Gv 2,1-11) viene a mancare il vino: una mancanza grave perché il vino è il simbolo stesso della gioia e della bellezza del ritrovarsi insieme. Senza vino non è possibile far festa.



Gesù, sollecitato da Maria, interviene e chiede ai servi di riempire anfore di acqua, quell'acqua che poi provvidenzialmente, grazie all'intervento di Gesù stesso, verrà trasformata in vino, in un vino buono e abbondante. Rileggendo questo brano del Vangelo, sorge spontanea una domanda: anche noi oggi siamo chiamati dal Signore a riempire di acqua le nostre anfore? Siamo chiamati cioè, di fronte a un problema comune, a dare il nostro contributo, a condividere qualcosa di nostro perché Gesù lo accolga tra le sue mani e ne ricavi un vino buono e abbondante per tutti?

L'anno scorso, tra ottobre e dicembre, alcuni amici della nostra parrocchia, raccogliendo l'invito della Diocesi, hanno costituito due gruppi di discernimento sinodale. Ciascun gruppo si è riunito in Patronato per ascoltare, per confrontarsi su un tema cruciale per la vita della Chiesa e per elaborare alcune proposte semplici e concrete, sulla base di tracce e di schemi di lavoro consegnati dalla Diocesi stessa. L'obiettivo non era trovare la soluzione ai molti problemi che pesano sulla vita delle nostre parrocchie, ma mettersi in ascolto dello Spirito, rileggere esperienze, cogliere aspetti e segnali positivi e attivare percorsi condivisi per camminare insieme nella fede e per annunciare il Vangelo in questo tempo. Tutte le proposte formulate dai 740 gruppi sinodali costituitisi nelle parrocchie della nostra Diocesi sono state consegnate alle commissioni tematiche, gruppi di lavoro costituiti all'interno dell'assemblea sinodale, che se ne serviranno per preparare il passaggio successivo. Mentre prosegue questo lungo lavoro collettivo, uniti nella preghiera alla Chiesa di Padova, condividiamo nelle pagine di questo bollettino riflessioni, considerazioni e proposte, frutto del percorso dei gruppi sinodali attivi a San Domenico. Ci parlano di noi, del nostro essere Chiesa, sacerdoti e laici in cammino in questo tempo, sulle orme del Risorto.

*

Come venire incontro alle FAMIGLIE anche in sofferenza

Proposte (ardite) da un gruppo di discernimento

“Le famiglie: l’attuale complessità ci interpella” è il tema di cui si è fatto carico il gruppo sinodale, coordinato da Maria Teresa, composto da 13 persone. Molti dei partecipanti erano coppie di genitori che hanno partecipato insieme ai loro figli al cammino di Iniziazione Cristiana.

Rileggendo la situazione attuale, hanno osservato come purtroppo spesso la comunicazione tra famiglie e parrocchia è inceppata e carente. Generalmente, la Chiesa ascolta poco e dà soprattutto direttive e indicazioni su cosa fare. Le esperienze delle coppie separate o divorziate non trovano spazi di ascolto e di accoglienza nelle proposte e nei cammini pastorali delle parrocchie.

Inoltre i messaggi rivolti alle famiglie dovrebbero avere un linguaggio più semplice e immediato, a misura di genitori spesso a corto di tempo; dovrebbero comunicare a tutti affetto, calore fraterno e gioia. Per realizzare una pastorale comunitaria più attenta alla famiglia e ai suoi tempi, i componenti del gruppo hanno presentato le seguenti proposte:

- la comunità parrocchiale assegni a una famiglia un ruolo chiave in Consiglio Pastorale, ad esempio nominandola vicepresidente. In particolare, in presenza di figli piccoli, la casa diventi punto di incontro per il Consiglio stesso e la relativa presidenza, per dare ai coniugi la possibilità di essere presenti entrambi.

- la comunità parrocchiale potrebbe organizzarsi e coordinarsi per attivare servizi utili per le famiglie come il Centro Infanzia, il dopo-scuola



Famiglie e bambini alla nostra Chiarastella

la e il Grest, nonché momenti di incontro per i genitori. In vari modi vengono coinvolti i genitori stessi: chiedendo un aiuto nella gestione dei piccoli una volta al mese; creando uno sportello di ascolto dedicato loro; invitandoli ad alcune cene in compagnia del parroco durante l’anno. Servizi e proposte sono occasione per conoscere meglio le famiglie, i loro problemi e la loro ricchezza.

- in questo clima di reciproca fiducia e collaborazione il parroco potrebbe vivere a casa di una famiglia attenta e sensibile per qualche mese, condividendone tempi, gioie e fatiche. Sarebbe così in grado di comprendere difficoltà e corse che spesso ostacolano il cammino religioso e essere d’aiuto, in uno scambio reciproco.

- si avverte il bisogno di comprendere cosa significhi Chiesa domestica e quali cambiamenti siano necessari per far sentire tutte le famiglie “piccole Chiese domestiche”.

Ancora con la MESSA?

Sì: cantiere sempre aperto

“La liturgia: il desiderio di incontrare il Signore e i fratelli” è il tema di cui si è fatto carico il gruppo sinodale, coordinato da Fabio, Luca e Pierluigi, composto da 12 persone. Molti dei partecipanti erano genitori e nonni, persone che collaborano attivamente nella cura e nell’animazione della liturgia.

Rileggendo la situazione attuale, hanno osservato che spesso molti vivono con fatica la partecipazione alla Messa. Spesso non è molto chiaro il significato dei riti. La Parola di Dio appare lontana, staccata dal nostro vissuto. Gli stessi luoghi di culto sembrano spesso freddi e poco accoglienti. Come ritrovare lo stupore e l’entusiasmo per lodare Dio e per essere testimoni per gli altri, negli ambienti di vita? Come riappropriarsi della domenica, riportando la Messa al centro della vita comunitaria?

Per aiutare i fedeli a vivere in profondità la Messa, in comunione con Dio e con gli altri, attraverso la partecipazione attiva e l’ascolto della Parola, in modo da mettere in pratica il Vangelo nella loro vita, i componenti del gruppo hanno presentato le seguenti proposte:

- ogni domenica gli incontri delle associazioni e dell’Iniziazione Cristiana comincino con la Messa, che diventa parte integrante degli incontri stessi.
- almeno, una volta al mese, al momento dell’omelia laici preparati portino la loro esperienza di vita, una testimonianza che aiuti i fedeli a essere a loro volta testimoni in famiglia, al lavoro e in ogni situazione.
- sia dedicata una cura particolare alla liturgia: una prefazione di carattere storico-geografico introduca e inquadri i riti nel loro significato; le letture siano proclamate con semplicità, chiarezza, attenzione e sensibilità, essendo un momento centrale della liturgia; i lettori ricevano



Una bella istantanea dalla processione del Corpus Domini

- un mandato ufficiale da parte della comunità; particolare attenzione sia data ai canti e ad alcuni momenti come la recitazione del salmo in forma comunitaria.
- sia dedicata attenzione al luogo in cui si svolge la celebrazione: si provveda alla sua preparazione in occasioni particolari e, ad esempio, si curi l’illuminazione, creando quelle condizioni necessarie a vivere meglio i riti e i momenti della festa del Signore.

Sinodo 2

Detto questo, ci facciamo gli AUGURI?

Gli incontri dei gruppi sinodali, raccontano i partecipanti, sono stati un'occasione bella per un confronto partecipato, vivace, ricco e stimolante. Hanno permesso di rinsaldare relazioni e di sperimentare la gioia di scambiare e di condividere racconti di vita e di fede, osservazioni, preoccupazioni, desideri, e proposte. Ringraziamo di cuore moderatori e partecipanti per essersi messi a disposizione in questo percorso che si inserisce nel cammino della Chiesa di Padova e della Chiesa universale.

Con il pensiero rivolto alla nostra comunità, ai ragazzi che si accostano ai sacramenti, ai giovani e agli anziani, alle famiglie, ai malati, ai fragili e ai nostri parroci, auguriamo a tutti una Santa e gioiosa Pasqua di Risurrezione.

Il Consiglio Pastorale



Ma è proprio bello condividere la crescita cristiana con i bambini?

**Siamo diventati un "noi".
La quarta primaria
si prepara alla Confessione**



Come farò a prepararmi per incontrare i miei bambini di quarta primaria questo sabato?

Mi hanno appena confermato due lavori, che dovrò consegnare a stretto giro.

Dopo un periodo di calo abbastanza significativo di lavoro, non me la sono sentita di rifiutare uno dei due incarichi. Ho chiuso gli occhi e ho accettato. Ma adesso? Proprio adesso, che ci stiamo avvicinando alla prima Confessione, adesso che l'impegno si farà ancora più intenso.

Eppure, c'è un altro problema: non potrei proprio fare a meno dei miei bambini. Dei nostri bambini del catechismo. Pardon: dell'Iniziazione Cristiana.

E, proprio perché sono "nostri", penso che invece ce la farò, perché saremo tutti insieme.

Sì, abbiamo formato una squadra bellissima di persone, otto per la precisione, che in modi diversissimi e spettacolari stanno contribuendo a questo progetto.

Io e mio marito Michele seguiamo una "classe" di bambini nella loro scoperta di Gesù e delle sue vie dell'amore. Al sabato pomeriggio. Classe: ma tutto fuorché scuola, ci raccomandiamo sempre tra di noi!

Condividiamo in parte anche con i genitori alcune riflessioni, spunti e sottolineature, partendo da un tema e da un brano del Vangelo.

Poi ci sono Cristina, Katia e Daniele, che seguono l'altra metà dei bambini alla domenica. Guardo a loro tre come una benedizione: chi per la propria ferrea esperienza, chi per il proprio spirito critico e propositivo, chi per l'entusiasmo di una nuova esperienza, tutti contribuiscono a creare una cosa bella, un luogo non fisico in cui sto bene.

E che dire di Achille, Giovanni e Nicola, i nostri super ragazzi animatori Grest, che ci offrono la freschezza delle loro idee e del loro entusiasmo! Desiderano dare una mano a questi bambini nella loro crescita spirituale, sottolineando alcuni valori in cui credono, come il rispetto per gli altri. Si fanno esempio per gli altri, e io li guardo con orgoglio. Guardo i loro volti impegnati e li adotto a figli. Vecchia storia di mamma. Pazienza. Prima o poi mi passerà. O forse no.

I bambini crescono ad una velocità impressionante a questa età, trasformano i loro sguardi spensierati e sfuggenti in sguardi attenti e pieni di curiosità, pongono domande, ridono, scherzano (ti ringrazio, mio Dio, perché hanno la gioia di vivere!), ma sono anche capaci di formulare pensieri puntuali e profondi, così, in modo inaspettato, fulmineo come un lampo di notte!

E don Luigi sorride, ci ascolta, ci sostiene, ci offre il suo sostegno, fa la predica a misura di bambino.

Già, in realtà siamo in nove.

Ma forse mi dimentico qualcuno...Eh sì, qualcuno che ci chiede un po' del nostro tempo e che non ci fa mancare il suo sostegno.

Abbiamo detto "sì" e da un "io" siamo passati a un "noi".

Come potevo (potevamo) pensare di non farcela?

Luisa, catechista di quarta primaria



Giovani in cammino verso LISBONA

Ritrovarsi insieme, scambiare saluti, sorrisi e abbracci, scherzare, divertirsi, ma anche ascoltare impressioni, racconti e ricordi, riflettere, confrontarsi su temi che riguardano la vita di tutti i giorni, pregare e vivere momenti di spiritualità, condividere un percorso comune per crescere insieme nella fede. Questo e molto altro è l'esperienza di gruppo in Azione Cattolica, declinata in modi diversi a seconda dell'età dei partecipanti (piccoli, ragazzi, giovani e adulti); un'esperienza

formativa che forma e prepara a vivere in comunità, nelle comunità di cui ciascuno fa parte, a scuola, al lavoro, in parrocchia, nel tempo libero. In gruppo la condivisione del dono e della ricchezza di ciascuno permette a tutti di vivere esperienze significative di amicizia, di fraternità e di spiritualità, piccoli tasselli preziosi che integrano e arricchiscono la vita di chi vi partecipa.

Questa scommessa ha spinto giovani educatori a portare con sé una ventina di Giovanissimi (ragazzi dai 15 ai 18 anni) a Camporovere di Roana, nella casa diocesana dell'Azione Cattolica "Filippo Franceschi" per vivere insieme un weekend di spiritualità il 4 e il 5 marzo su traccia predisposta dal settore Giovani dell'AC di Padova: in questi giorni belli e intensi li hanno guidati il tema della prossimità e il brano evangelico del buon Samaritano.



*Due nostre animatrici/attrici
a carnevale
nel nostro salone*



sale, laboratorio di fede e momento forte di orientamento vocazionale. Il tema che accompagnerà i momenti di preghiera, di fraternità e di condivisione è: "Maria si alzò e andò in fretta" (Lc 1,39) . I giovani, dopo aver sperimentato l'incontro con Gesù risorto, sono chiamati a mettersi in movimento con entusiasmo ed energia, a uscire, ad andare incontro all'altro, lasciandosi interpellare dai bisogni di chi è in difficoltà, senza cedere alla tentazione dell'indifferenza.

In vista della Giornata Mondiale della Gioventù, i nostri giovani sono impegnati in varie iniziative di autofinanziamento per coprire almeno in parte le spese del viaggio: le uscite della Chiarastella, una cena comunitaria in Patronato, la partecipazione a uno spettacolo teatrale in parrocchia (vedi foto) e altre. Come si sentono in attesa di questo importante appuntamento? Ecco le risposte:

"Ho scelto di andare in GMG per vivere con i miei amici e con moltissimi altri giovani di tutto il mondo un'esperienza forte di spiritualità, fraternità, crescita, condivisione, e divertimento. Non ho al-

Il desiderio di condividere un'esperienza bella e indimenticabile, utile per la formazione personale e spirituale, anima anche dieci giovani (18- 25 anni) che qui in parrocchia si preparano per partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù che si svolgerà a Lisbona tra il 29 luglio e l'8 agosto. Centinaia di migliaia di giovani provenienti da tutto il mondo incontrano il papa in un'esperienza che è pellegrinaggio, incontro personale con Gesù Cristo e, nello stesso tempo, evangelizzazione, espressione di Chiesa univer-

Intenzioni per le Ss. Messe

da DOMENICA 2 APRILE (**delle Palme**)

a DOMENICA 16 APRILE (**in Albis**)

**Da Sabato 1 Aprile in chiesa ci sono due CONFESSORI*

DOMENICA 2 - di Passione o delle Palme

7.30: *pro popolo*

10.00: Zorzetto PAOLA e Meneghini ADELCHI

Alla benedizione degli ulivi, fatta all'inizio delle due Ss. Messe del mattino, segue la processione.

18.00: Zanin LINO e MARIA,
Marzari FERRUCCIO e EMILIA

LUNEDÌ 3 - Lunedì Santo

16.00: anime

18.30: anime



MARTEDÌ 4 – *Martedì Santo*

16.00: anime

18.30: Cesaron BRUNO e RITA

MERCOLEDÌ 5 – *Mercoledì Santo*

18.30: DEFF. FAM. BORSETTO; Montecchio CARMELA ann.; Bollettin ERMENEGILDO

GIOVEDÌ 6 – *Giovedì Santo*

16.00: anime

20.30: S. Messa

In Coena Domini

VENERDÌ 7 – *Venerdì Santo*

(Oggi per antica tradizione non viene celebrata la Messa, sostituita dalla Celebrazione della Croce alle ore 20.30. Durante questa celebrazione, fra l'altro, verrà raccolta una COLLETTA per la custodia della Terra Santa)

* Nel mattino:

COMUNIONE ai malati

SABATO 8 – *Sabato Santo*

20.30: **Veglia Pasquale**

e prima S. Messa di Pasqua
(Cresima e Prima Comunione)



DOMENICA 9

Pasqua di Risurrezione

7.30: *pro populo*

10.00: anime

18.00: anime

LUNEDÌ 10 – *dell'Angelo*

9.30: anime

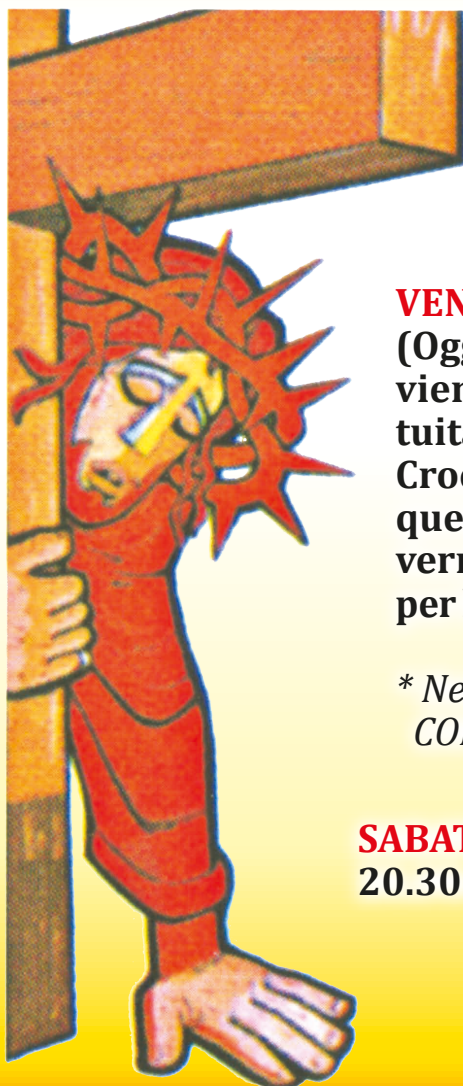
11.00: anime

MARTEDÌ 11 – *Santa Gemma*

18.30: anime

MERCOLEDÌ 12 – *San Zeno*

18.30: benefattori defunti della parrocchia



GIOVEDÌ 13 – Sant'Ida

18.30: votiva allo Spirito Santo
(è preceduta dall'Adorazione eucaristica)

VENERDÌ 14 – Sant'Abbondio

18.30: anime

SABATO 15 – San Annibale Difrancia

18.00 (è festiva): anime

DOMENICA 16 – *Ottava di Pasqua (in Albis)*

7.30: Boschetto RINO e MARIA

10.00: *pro populo*

18.00: anime

(N.B. - Il presente numero è stato chiuso in tipografia venerdì 17 marzo 2023. Altre eventuali intenzioni verranno comunicate al parroco).



*Pronti per mettere in scena
il buon samaritano a Camporovere*



cuna aspettativa, voglio solo godermi quei 10 giorni, che so già che saranno indimenticabili, al mille per mille senza privarmi di stimoli e riflessioni che mi aiuteranno a conoscermi meglio sia dal punto di vista personale che di fede". (Chiara, 21 anni)

"Per me la GMG è innanzitutto un'occasione di incontro, condivisione e festa con tanti giovani provenienti da tutto il mondo, ma spero che mi aiuti anche a consolidare i legami con i miei amici attuali, assieme ai quali intraprenderò il viaggio. Sono convinto poi che mi darà un'opportunità unica per crescere nella fede e nella speranza, per ricaricare le pile in vista del futuro". (Riccardo, 22 anni)

Portando nel cuore e nella preghiera questi desideri dei giovani, insieme a quelli di molti altri, auguriamo a tutti voi una gioiosa Pasqua di Risurrezione.

Silvia, per l'Azione Cattolica

Il bello della condivisione



Noi Vecchi Lupi del Branco Oglala ci siamo interrogati sulla parola "condivisione".

Siamo tutti arrivati alla stessa soluzione: lupetti. Siete mai passati in Patronato il sabato pomeriggio? Non possono passare inosservati. E non solo per i calzoncini corti.

I nostri lupetti ci donano infatti ogni settimana una meravigliosa occasione di crescita.

Come?

I nostri bimbi (7-10 anni) condividono con noi le fatiche della settimana, i sorrisi pieni di gioia e gli abbracci carichi di emozioni.

I loro occhi mostrano la bellezza dell'avventura, la felicità del cacciare e il coraggio di voler cambiare il mondo un sorriso alla volta.

La vita può essere fatica e meraviglia contemporaneamente, però se tutto viene condiviso, genera felicità ed i nostri lupetti sono felicità allo stato puro. **Buona Caccia!**

I Vecchi Lupi

QUARESIMA 2023 al nostro Centro Infanzia

Come parliamo di Gesù oggi ai nostri bambini?

Il Centro Infanzia è sempre stato luogo privilegiato dove i bambini incontrano Gesù.

La sfida che abbiamo voluto affrontare quest'anno è di riuscire ad avvicinare il bambino alla scoperta di Gesù attraverso l'arte: un linguaggio da sempre utilizzato per raggiungere i cuori, immediato ed emozionante che regala gioia e bellezza.

All'inizio anno abbiamo conosciuto un Dio creatore che ci ha donato l'ambiente che ci circonda, siamo "usciti" a contemplare le bellezze attorno a noi e abbiamo capito che dobbiamo prendercene cura. Nel-



la nostra “galleria d’arte” abbiamo potuto ammirare quadri raffiguranti la creazione (Genesi 1, 1-31).

Durante l’Avvento abbiamo conosciuto Gesù che è venuto ad abitare in mezzo a noi e lo abbiamo accolto con gioia.

La pittrice Anna Pomponio ha composto assieme noi un quadro narrando il Natale, con pennellate scandite dalla musica e dalle grida gioiose dei bambini ha realizzato un’opera d’arte sul muro della scuola ... Un’esplosione di colori che trasmette ancora la magia della nascita del Bambino Gesù.



Si, ogni bimbo è un capolavoro

Ed ora in questa Quaresima abbiamo parlato di “capolavoro”.

Cos’è un capolavoro? Qualcosa di nuovo, geniale, eccellente, unico... una cosa mai fatta prima.

Gesù è un capolavoro perché ha detto e fatto cose nuove.

Anche noi, con la nostra unicità, siamo dei capolavori!

Faremo vivere ai bambini un’esperienza concreta: conosceremo e poi andremo a visitare la Cappella degli Scrovegni di Padova universalmente riconosciuta dall’Unesco come capolavoro.

Ci auguriamo che tutto ciò che stanno vivendo i nostri bambini possa entrare in ogni casa e possa così arricchire tutta la Comunità ... Che in tutti noi fiorisca un senso religioso accompagnato dalla gioia scaturita dalla bellezza.

Centro Infanzia Montessori

Centro Parrocchiale, verso il rinnovo degli incarichi

Alle prese anche con l’aumento delle bollette

Quest’anno siamo giunti alla fine del nostro mandato. Sono passati 4 anni tra pandemia e ripresa delle attività. Dopo la fase dell’emergenza sanitaria provocata dal Covid abbiamo cercato di far ripartire gli spazi e i locali che gestiamo come Circolo NOI.

Con la forza di volontà di tutti noi - componenti del direttivo e volontari - ci siamo dati da fare per la nostra Comunità parrocchiale: ab-



Momento conviviale in patronato



biamo ricominciato a ospitare negli spazi parrocchiali attività di gruppi di bambini e di ragazzi, feste di compleanno e riunioni che animano il Centro Parrocchiale.

Attualmente stiamo programmando la marcia, per il 7 maggio, e la Festa della Comunità, che si svolgerà nelle 2 settimane successive.

Ci impegniamo il più possibile nel dare vita ai nostri spazi dopo alcuni anni di chiusura forzata, per poter consegnare al nuovo direttivo, che verrà eletto a novembre, un Patronato che “vive”.

Con questa speranza nel cuore, auguriamo a tutti una Santa Pasqua.

Il direttivo del Centro Parrocchiale

Nella delicatezza del Centro di Ascolto vicariale CARITAS

Il primo che ascolta è Gesù

Spesso, nei Centri di ascolto Caritas vicariali, prima ancora di dare aiuti economici a fratelli o sorelle in difficoltà, ci viene chiesto di “ascoltare” chi si presenta da noi. A volte, addirittura manca la richiesta economica, mentre resta il bisogno di aprirsi, di condividere una sofferenza, una speranza, un sogno. Non sempre si tratta di cose materiali ma si avverte anche il desiderio di guarire ferite di relazioni o di condividere una gioia, per un problema tanto sofferto e finalmente risolto insieme ne abbiamo parlato anche a S. Domenico. Come ai servi di Cana ci viene chiesto di ascoltare e di riempire le nostre anfore del cuore. È Gesù che trasforma l’acqua in vino buono. È Maria che si accorge che manca il vino e ci invita a fare quello che Lui ci chiederà. Quante volte nel Centro di ascolto si ripete questo piccolo grande miracolo! Gesù si avvale allora dei servi come oggi lo fa con ognuno di noi.

Augurando Buona Pasqua, approfittiamo per ringraziare sempre per gli aiuti economici delle parrocchie che ci permettono di continuare a svolgere il nostro servizio.

Gli operatori del centro di ascolto della Caritas vicariale



Una bella istantanea del nostro vescovo alla Marcia della Pace. A Mantova fu incaricato diocesano della Caritas.

Gruppo Sportivo San Domenico: una risorsa per la parrocchia



Condivisione e sport sono un connubio indissolubile: si condivide un obiettivo, un risultato ma soprattutto l'impegno e la fatica per raggiungerlo. Da oltre trent'anni il Gruppo Sportivo San Domenico opera nel territorio

della nostra Parrocchia offrendo l'opportunità di svolgere varie tipologie di sport: dalla pre-motoria per i bambini del Centro Infanzia fino ai gruppi di ginnastica per anziani, passando per le squadre di calcio dei ragazzi e le squadre amatoriali di pallacanestro e pallavolo. L'eterogeneità delle attività praticate e delle età dei partecipanti è sicuramente uno dei tratti distintivi e qualificanti della nostra Associazione: sono fermamente convinto che il "ben-essere" di una persona di qualsiasi età passi anche attraverso una adeguata forma fisica e significativi momenti di socialità.

Gli allenatori e gli istruttori del Gruppo (ove possibile volontari) si impegnano con costanza a creare un ambiente accogliente ed inclusivo, dove il risultato agonistico non è mai la priorità ma solo il giusto risultato del comune impegno.

Faccio parte del Gruppo Sportivo fin da quando ero ragazzo, prima come atleta, poi come allenatore e dirigente; da qualche mese ne sono diventato Presidente, mi impegnerò a continuare tutte le attività avviate con successo dai miei predecessori, che ringrazio, e magari ad intraprenderne di nuove in collaborazione con le altre realtà parrocchiali.

*Mario Bardelli
Presidente Gruppo Sportivo San Domenico*

Relazione economica annuale

Carissimi parrocchiani

anche quest'anno in occasione della stampa del bollettino "Comunità" desideriamo condividere con voi il bilancio 2022 della nostra Parrocchia che è stata esaminato e approvato dal Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica e condiviso con il Consiglio Pastorale.

Nello scorso anno, dopo le limitazioni imposte dalla pandemia, le ordinarie celebrazioni eucaristiche domenicali e gli appuntamenti con i sacramenti della Iniziazione Cristiana si sono svolti regolarmente. Sono riprese anche tutte le attività di catechesi, le proposte pastorali e l'attività del "Circolo Noi" .

Il bilancio del 2022, nella sua composizione, fotografa, tramite le voci dei costi e ricavi, una Comunità Parrocchiale attiva e propositiva.

Qui sotto trovate la suddivisione delle varie voci in termini percentuali per dare una più chiara interpretazione del bilancio.

Costi totali 124.703,26

- per attività di culto, catechesi, personale, contributo Diocesi 40.609,09 Euro (32,5%);
- per la carità e le missioni 10.401,00 Euro (8,39%);
- per interventi di manutenzione (acconto lavori canonica, miglioramenti impianti video e videosorveglianza e altri interventi) 24.221,83 euro (19,42%);
- utenze (luce, acqua, gas, telefono) 23501.60 euro (18,8%);
- varie 6.445,49 euro (5,17 %);
- Festa della Comunità di maggio 19.524,25 (15,72%);

Ricavi totali 109.869,98

- offerte complessive 66.994.19 euro (60,97%);
- Festa della Comunità di maggio 19.720,36 (17,94%)
- Campiscuola 23.155,43 (21,09%);

Perdita di esercizio 14.833,28 euro

Considerazioni.

Le iniziative dei Campiscuola e della Festa della Comunità di maggio hanno segnato un utile, seppur esiguo, a livello di bilancio.

Come previsto ed evidenziato nei costi, l'aumento delle utenze è stato significativo nonostante siano state prese misure di contenimento là dove possibile.

Anche nel 2022 sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e degli immobili (lavori tetto canonica) che non si potevano rinviare.

Alla fine il bilancio registra la perdita su riportata che verrà coperta con utilizzo dei fondi accantonati negli anni scorsi.

Il Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica e il Consiglio Pastorale ringraziano i Parrocchiani per la generosità nelle offerte dimostrata nel 2022 confidando, per quanto possibile, che anche per il corrente anno l'attenzione alle necessità della Comunità Parrocchiale non venga meno.

*Per il C.P.G.E
Il segretario
Stefano Gallo*

RENDICONTO AMMINISTRATIVO

ENTRATE

offerte domenicali e festività	€ 35.781,53
offerte celebrazioni e sacramenti	€ 4.720,00
raccolta buste e altre offerte	€ 12.345,00
adesioni campi scuola	€ 23.155,43
per attività missionarie	€ 153,43
entrate feste comunità	€ 19.720,36
caritas	€ 1.215,00
missioni	€ 2.915,00
varie	€ 1.800,95
altre entrate straordinarie	€ 8.216,71

TOTALE ENTRATE € 109.869,98

USCITE

spese per attività istituzionali	totale: € 23.911,33
ordinarie di culto	€ 4.596,78
manutenzioni ordinarie	€ 7.765,00
spese attività (catechesi e campi scuola)	€ 22.045,87

stampa bollettino e riviste	€ 3.594,15
festa comunità maggio	€ 19.524,25
contributo diocesi	€ 5.003,29
per carità	€ 5.760,00
per attività missionarie	€ 3.168,50
offerte varie	€ 1.472,50

spese per il personale **totale: € 5.369,00**

utenze (luce, acqua, gas, telefono) **totale: € 23.501,60**

spese varie
(professionisti, tributarie, finanziarie) totale: € 6.445,49

manutenzioni straordinarie canonica **totale: 16.456,83**

TOTALE USCITE **€ 124.703,26**

UTILE **€ 14.833,28**

TOTALE A PAREGGIO **€ 124.703,26**

PARROCCHIA di S. DOMENICO

TEL. 049.637495

www.parcchiasandomenico.org



DONARE
il 5x1000

*una firma che non costa nulla
e produce tanto "bene"*

Carissimi parrocchiani come Centro parrocchiale, Centro Infanzia e Gruppo sportivo unitamente all'augurio di Buona Pasqua vi ricordiamo anche quest'anno la possibilità di sostenere le nostre iniziative tramite la scelta del CINQUE PER MILLE.

Donare il 5x1000 non costa nulla e produce tanto "bene". E' sufficiente scrivere il codice fiscale 92121360280 (identificativo del Circolo Noi di San Domenico) nel riquadro della dichiarazione dei redditi "sostegno del volontariato",

Ringraziamo tutti coloro che negli anni scorsi ci hanno dato la preferenza. Grazie alla loro scelta è stato possibile:

- sostenere le attività formative del Centro Parrocchiale (per volontari, animatori, catechisti e operatori pastorali);
- realizzare l'attività del Grest;
- finanziare progetti del Centro Infanzia e del Gruppo sportivo;

Di seguito vi riportiamo come è stato suddiviso l'importo del 5 per mille relativo all'anno 2021.

	Totale	Centro parrocchiale 50%	Centro infanzia 30%	Gruppo sportivo 20%
ANNO 2021	€ 9.274,29	€ 4.637,14	€ 2.782,28	€ 1.854,87

Nel ringraziarvi per le iniziative che ci consentite di realizzare con la vostra scelta del 5 per mille per quanto potete sensibilizzate anche amici e parenti.

Auguri cari a tutti.

Centro parrocchiale, Centro infanzia e gruppo sportivo.



SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Beneficiario del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

92121360280

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

ORARI SETTIMANA SANTA

DOMENICA delle PALME 2 APRILE 2023

Ss. Messe ore **7.30** con benedizione dell'ulivo e processione
ore **10.00** con benedizione dell'ulivo e processione
ore **18.00** (preceduta dall'adorazione eucaristica dalle ore 16
QUARANTORE)

LUNEDÌ SANTO 3 APRILE 2023

Solenne adorazione Eucaristica prolungata (QUARANTORE)
Dalle ore **16.00** S. Messa e inizio adorazione
alle ore **18.30** conclusione dell'adorazione e S. Messa

MARTEDÌ SANTO 4 APRILE 2023

Solenne adorazione Eucaristica prolungata (QUARANTORE)
Dalle ore **16.00** S. Messa e inizio adorazione
alle ore **18.30** S. Messa e adorazione fino alle 21.30

MERCOLEDÌ SANTO 5 APRILE 2023

ore **18.30** S. Messa

GIOVEDÌ SANTO 6 APRILE 2023

ore **16.00** S. Messa solenne nella "CENA del SIGNORE". Sono invitati i bambini, i ragazzi, gli anziani e tutti coloro che non possono partecipare alla celebrazione liturgica serale.

ore **20.30** S. Messa Solenne nella "CENA del SIGNORE" (con lavanda dei piedi)

VENERDÌ SANTO 7 APRILE 2023

ore **15.30** VIA CRUCIS animata per bambini, ragazzi, anziani (e quanti non potessero partecipare al tradizionale appuntamento della sera)

ore **20.30** Solenne CELEBRAZIONE LITURGICA DELLA MORTE DEL SIGNORE con lettura della Passione, adorazione della Croce e Comunione.

SABATO SANTO 8 APRILE 2023

ore **20.30** Solenne VEGLIA PASQUALE con la benedizione del fuoco, liturgia della Parola, liturgia battesimale, prima S. Messa della Risurrezione. *Ricevono la CRESIMA e la COMUNIONE i ragazzi della quinta primaria.*

SOLENNITÀ di PASQUA 9 APRILE 2023

Ss. Messe ore **7.30**
ore **10.00** (animata dal coretto e dalla corale)
ore **18.00**

LUNEDÌ dell'ANGELO 10 APRILE 2023

Ss. Messe ore **9.30 e 11.00**